



*Da TrenItalia e dipartimento regionale Trasporti garanzie immediate e impegno per interventi più complessi*

## Protesta pendolari: confronto positivo a palazzo Orsini

Impegni precisi rispetto ad alcune richieste immediate e garanzie di prossime azioni di intervento per le problematiche più complesse. E' quanto ottenuto dai rappresentanti dei pendolari e dagli amministratori intervenuti, questa mattina a palazzo Orsini, all'incontro con i **dirigenti del dipartimento Trasporti della Regione Lazio** e con il **direttore del trasporto regionale di TrenItalia**, convocati per affrontare le gravi problematiche del servizio culminate nella clamorosa protesta di ieri mattina.

Oltre ad una dozzina di pendolari e al **sindaco di Monterotondo Alessandri**, promotore dell'incontro, erano presenti l'**assessore alla Viabilità Donnarumma**, il **sindaco di Fara Sabina Mazzeo**, l'**assessore alla viabilità del Comune di Palombara Palombi**, il **consigliere Lucherini** in rappresentanza della Regione e il **consigliere Ruggeri** per la Provincia di Roma.

Gli impegni immediatamente assunti dal dipartimento regionale e dalla concessionaria del servizio riguardano la rimozione delle cause dei frequenti allagamenti dei sottopassi, l'installazione di nuove pensiline per coprire maggiormente le banchine delle stazioni e, soprattutto, l'istituzione di una figura referente a cui segnalare inefficienze del servizio e malfunzionamenti delle vetture per ottenere, così, interventi puntuali e tempestivi.

L'incontro è stato **aggiornato a venerdì 20 maggio**: entro quella data il dipartimento trasporti regionale e TrenItalia hanno assunto l'impegno a confrontarsi al fine di concordare azioni di intervento in grado di risolvere le più gravi inefficienze evidenziate, in particolare le frequenti soppressioni di corse.

*«E' presto per considerare positivo l'esito della mobilitazione - commenta al termine dell'incontro il sindaco Alessandri - di certo lo è stato l'incontro di stamattina intanto perché ha finalmente consentito un confronto diretto tra le parti e permesso di ottenere la garanzia rispetto ad alcuni impegni immediati. Ci rivedremo il 20, l'incontro è già stato fissato, contiamo che per quella data il dipartimento regionale e il concessionario possano fornire maggiori elementi di certezza riguardo tempi e modalità di risoluzione dei problemi più complessi». Infine un chiarimento ritenuto doveroso: «Non vogliamo, come si suol dire, mettere il cappello alla mobilitazione né condizionarla in alcun modo, anche perché come è ovvio non abbiamo competenze dirette in materia. Sono però certo che per i pendolari avere le amministrazioni locali al fianco in questa controversia, che è anche una lotta di principio e per l'affermazione di diritti precisi, sia importante e utile. In quest'ottica mi sono messo a disposizione e intendo continuare a farlo fino ad ottenere risultati apprezzabili».*